

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: IV Settimana

	GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI
	Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 17.30 S. ROSARIO Ore 18.00 Santa Messa	Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00 Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 17.30-18.30	
ORATORIO DEL CROCIFFISSO	>> OGNI VENERDI (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno): Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
PER TUTTA LA QUARESIMA, ECCETTO LA DOMENICA: ORE 17,15 RECITA DEL S.ROSARIO - ORE 17,45 VESPRI - ORE 18.00 S.MESSA		
DOMENICA 26 FEBBRAIO 2017 VIII DOMENICA DEL T.O./A	Liturgia: Is 49,14-15; Sal 61; 1Cor 4,1-5; Mt 6,24-34 QUARANTORE Parrocchia S.Tommaso: 26, 27 e 28 febbraio	
LUNEDI 27 FEBBRAIO 2017	Liturgia: Sir 17,20-28 (NV); Sal 31; Mc 10,17-27	
MARTEDI 28 FEBBRAIO 2017	Liturgia: Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31 INCONTRO CATECHISTE (ADORAZIONE INSERITA NELLE QUARANTORE)	
MERCOLEDI 1° MARZO 2017 MERCOLEDÌ DELLE GENERI	Liturgia: Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18 Inizio della Quaresima: Astinenza e digiuno	
GIOVEDI 2 MARZO 2017	Liturgia: Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 18.30 Rassegna su s.Tommaso: 1ª relazione: s.Tommaso nei vangeli (a cura di d. Pino)	
VENERDI 3 MARZO 2017 PRIMO VENERDÌ	Liturgia: Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 15.00 Esposizione e Adorazione Comunitaria del Santissimo 17.30 Recita dei Vespri e Benedizione Eucaristica 21.00 Corso Matrimoniale	
SABATO 4 MARZO 2017	Liturgia: Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 15.30 Lezioni di catechismo	
DOMENICA 5 MARZO 2017 I DOMENICA DI QUARESIMA/A	Liturgia: Gen 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 QUARANTORE Parr. S.Maria di Costantinopoli: 5, 6, 7 marzo Presentazione Ragazzi Cresime 15.30 Incontro di spiritualità familiare: Sala della Pace - Parrocchia di Santa Maria delle Grazie - Ortona	

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

VIII DOMENICA DEL T.O. / A

anno 8° n. 22 del 26 Febbraio 2017



FIDUCIA PIENA, MA NON PASSIVA

L'insegnamento del vangelo è duplice: da una parte **s o t t o l i n e a** l'impossibilità di servire a due padroni (le due vie), e dall'altra mette in risalto l'atteggiamento del cristiano di fronte alle preoccupazioni e agli affanni della vita. Da una parte il regno di Dio non consente divisioni, dall'altra la scelta del regno esige una sovrana e distaccata libertà interiore di fronte a tutto il resto. E' un invito a strapparci al culto del denaro, che è una idolatria, e ad aver fiducia in Dio, del quale ci descrive la attiva sollecitudine verso i suoi figli. Questa stessa sollecitudine viene espressa dal profeta Isaia nella prima lettura con un linguaggio di una tenerezza commovente e senza confini. C'è chi da Dio si attende tutto ciò che gli serve, dalla pioggia al bel tempo, dalla promozione in un esame alla buona riuscita di un affare. Lo prega solo per ottenere e quietamente attende. Questo è un concetto errato della fiducia. E' un servirsi di Dio, invece di servirlo. C'è invece chi da Dio non si aspetta nulla. C'è anzi chi crede che la fiducia in Dio sia un impedimento per la buona riuscita dell'uomo: atteggiamenti di autosufficienza e di salvaguardia. Per 2.000 anni gli uomini hanno pregato, ed hanno tuttavia dovuto guadagnare con il sudore della fronte un pane insufficiente. Hanno pregato ed hanno incontrato qualche volta la carestia, spesso la miseria. Ora essi deviano il corso dei fiumi irrigando così immense terre incolte, domani il grano spunterà con tale abbondanza che gli uomini non conosceranno più la fame. L'idea di Dio è uno schermo che nasconde l'uomo».

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, il Signore ci chiama in questa sosta domenicale a sfuggire alla tirannia delle preoccupazioni quotidiane e a vivere con totale fiducia nel suo amore provvidente. Chiediamo perdono delle nostre colpe, dell'aver voluto conciliare il nostro essere cristiani con l'attaccamento ai beni di questa terra, del non aver saputo vivere l'abbandono nelle mani del Padre.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Padre santo, che vedi e provvedi a tutte le creature, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché in mezzo alle fatiche e alle preoccupazioni di ogni giorno non ci lasciamo dominare dall'avidità e dall'egoismo, ma operiamo con piena fiducia per la libertà e la giustizia del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 49,14-15

Io non ti dimenticherò mai.

Dal libro del profeta Isaia

Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato». Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

(Dal Salmo 61)

R/. Solo in Dio riposa l'anima mia.

Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza. Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: mai potrò vacillare.
R/.

Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia speranza. Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: non potrò vacillare.
R/.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio. Confida in lui, o popolo, in ogni tempo; davanti a lui aprite il vostro cuore. **R/.**

Seconda Lettura

1Cor 4,1-5

Il Signore manifesterà le intenzioni dei cuori.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio.

Ora, ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele. A me però importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano; anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore! Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, fino a quando il Signore verrà. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno riceverà da Dio la lode.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Alleluia.

✠ Vangelo

Mt 6,24-34

Non preoccupatevi del domani.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza. Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?".

Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si occuperà di se stesso. A ciascuno giorno basta la sua pena».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Dio è un Padre degno di fiducia e attento ai nostri bisogni. Ci chiede di imitarlo, e di modellare la nostra vita ricercando la sua giustizia.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Signore, liberaci dalle nostre ansie.

Perché l'incertezza del domani non soffochi la gioia dell'oggi, **preghiamo**

Perché in un mondo sempre più immerso nel relativo, la comunità cristiana affermi in modo coerente i valori assoluti dello spirito, **preghiamo**

Perché ci sia data la sapienza del cuore, al fine di comprendere e soccorrere i «nuovi poveri»: anziani, handicappati, emarginati, **preghiamo**

Perché tutte le classi sociali, ritrovando la fiducia nel bene, costruiscano insieme una società nuova, aperta alla partecipazione e alla fraternità universale, **preghiamo**

Perché la forza dello Spirito ci aiuti a rinunciare agli idoli che il nuovo paganesimo ha costruito sotto forma di spreco, di cupidigia, e di disprezzo del prossimo, **preghiamo**

C. O Padre, tu ci accogli per ciò che siamo realmente e non ti interessano le nostre maschere. Fa' che sperimentiamo e gioiamo della libertà che comporta l'essere "Figli di Dio". Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti in segno del nostro servizio sacerdotale: fa' che l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Antifona alla Comunione

Voglio cantare a Dio per il bene che mi ha fatto, voglio lodare il nome del Signore Altissimo.

Dopo la Comunione

Padre misericordioso, il pane eucaristico che ci fa tuoi commensali in questo mondo, ci ottenga la perfetta comunione con te nella vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

